



Avviso di seminario giorno 26 Febbraio 2025, ore 14,30, presso l'aula Vittorelli, Dip. STEBICEF-Università degli Studi di Palermo, Viale delle Scienze ed. 16, Palermo

Dott. Guglielmo Puccio, PhD

Ricercatore

Istituto di Bioscienze e BioRisorse (IBBR), Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Palermo

“Approcci multi-omici e bioinformatici per le sfide biotecnologiche della moderna agricoltura”

CV breve del Dott. Guglielmo Puccio

Guglielmo Puccio è un ricercatore specializzato in bioinformatica e genomica applicata all'agricoltura.

Nel 2015 consegue la laurea magistrale in Bioinformatica presso l'Università di Bologna, approfondendo l'analisi computazionale di dati biologici e la programmazione applicata alla genomica.

Dopo circa 3 anni di ricerca in filogenesi molecolare all'istituto di zoologia evolutiva dell'università di Bologna, prosegue il suo percorso accademico presso l'Università di Palermo, dove nel 2022 consegue il titolo di Dottore di Ricerca con una tesi sull'identificazione e caratterizzazione di geni legati all'efficienza d'uso dell'azoto nel grano duro.

Successivamente, in qualità di *postdoctoral researcher*, ha svolto attività di ricerca presso l'Università di Palermo, studiando la biodiversità genetica del frumento e sviluppando strumenti di tracciabilità genetica per valorizzare varietà antiche. Durante questo periodo, ha utilizzato un approccio multi-omico per analizzare l'impatto di batteri promotori della crescita vegetale sul metabolismo delle piante e sulla composizione del microbioma del suolo.

Dal novembre 2023 è ricercatore presso l'Istituto di Bioscienze e BioRisorse del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dove si occupa dell'analisi di dati NGS per lo studio della risposta agli stress abiotici in colture come pomodoro, frumento e vite.

Il suo lavoro è focalizzato sull'elaborazione e interpretazione di dati genomici e trascrittomici, con particolare attenzione all'identificazione di geni coinvolti nella regolazione dell'efficienza d'uso dell'azoto, nella risposta agli stress abiotici e nelle interazioni pianta-microbioma. La sua esperienza si estende all'analisi di grandi dataset biologici, alla gestione di infrastrutture di calcolo per la bioinformatica e alla partecipazione a progetti di ricerca finanziati a livello nazionale e internazionale.

Le sue attività di ricerca hanno contribuito allo sviluppo di software bioinformatici e alla produzione di 20 pubblicazioni scientifiche su genomica, trascrittomica e miglioramento genetico delle piante (<https://www.scopus.com/authid/detail.uri?authorId=57194173035>).